Anno Coliniano, 2012-13 — Riflessione settimanale Parole di un fondatore



Settimana 25.

Noi non prendiamo come modello nessun istituto religioso, non abbiamo altro modello che la Chiesa nascente. (PF 42,3)

Settimana 26

Un uomo che viaggia da solo per una via difficile trova la strada penosa, teme di cadere in un precipizio e se di notte deve attraversare una foresta è preso dalla paura, teme le bestie feroci e anche se non c'è motivo di aver paura l'immaginazione gli causa grandi spaventi. Ma se ha un compagno non trema più e cammina con sicurezza. (PF 44,1)

Settimana 27

Per spirito di preghiera, per pregare continuamente, non intendo aver sempre il rosario in mano, essere sempre in preghiera, oh no! Senza dubbio bisogna essere fedeli a tutti i piccoli esercizi di spiritualità per mantenere in noi la pietà. Ma per spirito di preghiera io intendo che dobbiamo essere in continua dipendenza dalla volontà di Dio, essere come un bambino vicino al padre. (PF 44,3)

Settimana 28

La pietà è come l'acqua posta sul fuoco. Ha parecchi gradi di calore: prima è tiepida, poi calda, poi bollente, poi è così riscaldata che in un certo senso si spiritualizza, diventa vapore, ma un vapore quanto mai bruciante, vapore molto forte che si alza scaldando tutto quanto si trova attorno. (PF 53,1)